

gnia Antonelli a Padova (B. BRUNELLI, *I Teatri di Padova*, pag. 219). Nell'elenco della compagnia, trascritto dalla Böhm da una lettera del Menichelli del 14 marzo 1786, è chiamato Francesco; ma è una delle tante inesattezze. La seconda donna, per esempio, Maria Bernardi Stella, è ribattezzata Mar. Stella Berucesoli. Aggiungo, che non fu lei la pietra dello scandalo nel carnevale 1788 a Padova, ma Teresa Panati, che le era subentrata (Cfr. A. BÖHM, *Notizie sulle rappr. dramm. a Padova*, pagg. 14-15).

<sup>73</sup> F. BARTOLI, *Op. cit.*, t. I, pag. 221.

<sup>74</sup> *Il Serraglio*, Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Ces. Reg. Teatro della Città e Porto-Franco di Trieste nel Carnovale MDCCLXXXVII. Trieste, Dalla Ces. Reg. Privilegiata Stamperia dell'Eccelso Governo. La musica è del celebre Sig. Giuseppe Gazzaniga, maestro di cappella veronese. La dedica, fatta dall'Impresario Antonio Zardon al Conte Pompeo Brigido, è datata 26 dicembre 1786. Sono menzionati due balli: *Amore che vendica i suoi torti*, musica di Vittorio Trento e *Il marito imprudente* ossia *La buona moglie*, musica di Giuseppe Cappelletti. (Note di C. Schmidl; P. TOMASIN, *Reminiscenze storiche*, vol. I, pag. 306). Gli esecutori principali sono nominati ne *L'Osservatore Triestino*, n. LII del 30 dicembre 1786: « *Prime Buffe* Signore Clotilde Cioffi, Anna Benvenuti - *Primo Buffo caricato* sig. Francesco Marchesi - *Primo Buffo mezzo carattere* sig. Ignazio Alberghi - *Seconda Buffa* signora Marianna Moltz Terpin - *2.do Buffo caricato* sig. Giovanni Marleani - *2.do mezzo Carattere* sig. Gio. Danieli. Inventore e Direttore de' Balli sig. Giacomo Gentili ». Il titolo originale dell'opera è *Il Serraglio d'Osmano*; è divisa in 2 atti, e la poesia è di Giovanni Bertati. Venne data per la prima volta al S. Moisè di Venezia, per l'apertura del carnevale del 1785.

<sup>75</sup> G. SABALICH, *Cronist. anedd. del Nobile Teatro di Zara* (1788-1888), Zara, pag. 9. Il dr. Rolandi nota che anche ne *La Villanella incostante* del Bertati, riprodotta a Reggio Emilia nel 1776 con musica dell'Astaritta, il brindisi di *Ninetta* « Venezia benedetta » (A. II, sc. ultima) venne modificato. Invece di cantare « Venezia è un Paese - più bello del mondo », la protagonista inneggiava a Reggio: « Reggio è un paese - felice nel mondo ». La metrica del primo verso manca di un piede... ma la cortesia verso la città ospitale è salva!

<sup>76</sup> *Dissertazione*, pag. 103. L'autore lo udì a Trieste? Secondo *L'Osservatore Triestino*, il Frizzi venne qui nel 1790; ma egli ricorda anche l'Ansani che pure cantò nel 1786 al Teatro di S. Pietro.

<sup>77</sup> *Notizie del Mondo*, n. 102 del 23 dicembre 1786; corrispondenza da Roma, 16 dicembre.

<sup>78</sup> *La Grotta di Trofonio*. Opera Comica da rappresentarsi nel Ces. Reg. Teatro della Città e Porto-Franco di Trieste nel Carnovale MDCCLXXXVII. Trieste, dalla Ces. Reg. Privilegiata Stamperia dell'Eccelso Governo. *Ballerini*. Inventore, e Direttore de' Balli il sig. Giacomo Gentili. Il primo ballo rappresenterà *Amore che vendica i suoi torti*, Musica del sig. Vittorio Trento. Il secondo ballo *Il Marito imprudente, o sia la buona Moglie*, Musica del signor Giuseppe Cappelletti. *Primi ballerini* Il sig. Gentili suddetto - La sig. Teresa Benini. *Primi Grotteschi* La signora Domenica Ferri - Il sig. Gaetano